

Presentazione

In Inghilterra, nella splendida Abbazia di Downside, si è svolto il terzo *Simposio Mariologico Internazionale* sulla Corredenzione mariana, dal titolo significativo e impegnativo *Mater Unitatis*. Il Simposio è stato organizzato, nel 2002, dalla Famiglia religiosa dei Francescani dell'Immacolata, in comunione di intenti con la comunità monastica benedettina dell'Abbazia di Downside.

L'abbazia di Downside si trova nel Somerset, presso Bristol, in Inghilterra, a duecento chilometri a ovest di Londra. Questa gloriosa Abbazia è la Casa Madre della Congregazione Benedettina inglese ed è meta di pellegrini e di studiosi anche dall'estero. L'Abbazia è stata fondata nel XIX secolo, dopo l'abrogazione delle leggi persecutorie anticattoliche. Nell'Abbazia riposano anche i corpi di alcuni martiri della terribile persecuzione anglicana e di altri venerandi religiosi. Attualmente la comunità monastica gestisce un College, adiacente al Monastero, frequentato da circa seicento alunni.

La splendida Abbazia benedettina, con i suoi magnifici campi, prati e boschi che la circondano e l'arricchiscono di silenzio mistico molto suggestivo, ha ospitato, per circa una settimana, un nutrito gruppo di persone interessate e impegnate alla grande tematica teologica della Corredenzione mariana. In questo Simposio internazionale numerosi teologi e mariologi hanno ulteriormente approfondito la dottrina della Corredenzione mariana, analizzandola particolarmente sotto l'aspetto della Maternità corredentiva che di sua natura, può dirsi, costituisce Maria Santissima *Mater Unitatis*.

Durante i giorni 20-26 agosto 2002, infatti, nel teatro dell'Abbazia, tra mattina e pomeriggio, si sono avvicinati quasi venti teologi, mariologi e studiosi, non soltanto di nazionalità inglese, ma anche di diverse nazioni del mondo (Stati Uniti, Argentina, Italia, Svizzera, Germania), che hanno dato il loro prezioso contributo di ricerca e di studio per svolgere le tematiche della Corredenzione mariana alla luce del mistero di Maria Santissima *Mater Unitatis*, affrontando, perciò, quella connessa e delicata problematica di carattere specificamente ecumenico che, al presente, sta fermentando tutte le Chiese cristiane impegnate a livello di incontri e di discussioni sia dottrinali che pastorali.

Le relazioni hanno avuto un taglio prevalentemente storico nella ricerca, speculativo nell'approfondimento, pastorale nella prassi di servizio alla Chiesa. *Ortodoxia* e *ortoprassi*, ad alto livello di ricerca storico-teologica, hanno caratterizzato questo magnifico Simposio Internazionale, che è stato anche animato, giornalmente, dalla più accurata e lunga preghiera liturgica comunitaria, impreziosito, poi, da una visita guidata alle suggestive rovine della celebre Abbazia di Glastonbury (con una conferenza *ad hoc* di K. Knox-Lecky), e arricchito, infine, da concerti serali di musica classica per pianoforte, clavicembalo e violini.

Grazie all'impegno e alla collaborazione di tutti, questa è stata realmente una settimana di alto profilo nei suoi contenuti di cultura teologica e spirituale, di vivo interesse storico e di valore artistico ai più alti livelli; una settimana di studio e di preghiera, come negli anni precedenti, seguitissima dal gruppo dei partecipanti che si sono mostrati estremamente attenti e anche attivi nelle vivaci discussioni che si avevano al termine di ogni conferenza per chiarimenti e ulteriori approfondimenti.